

ECHI DI VITA

della **Comunità parrocchiale di S. Lorenzo m. in Isola del Liri**

Anno XXXIV, numero 39

24 settembre 2017

Riflessione sul Vangelo
XXV DOMENICA TEMPO ORDINARIO

AMARE IN «PERDITA»,

ECCO L'ECONOMIA DEL SIGNORE!

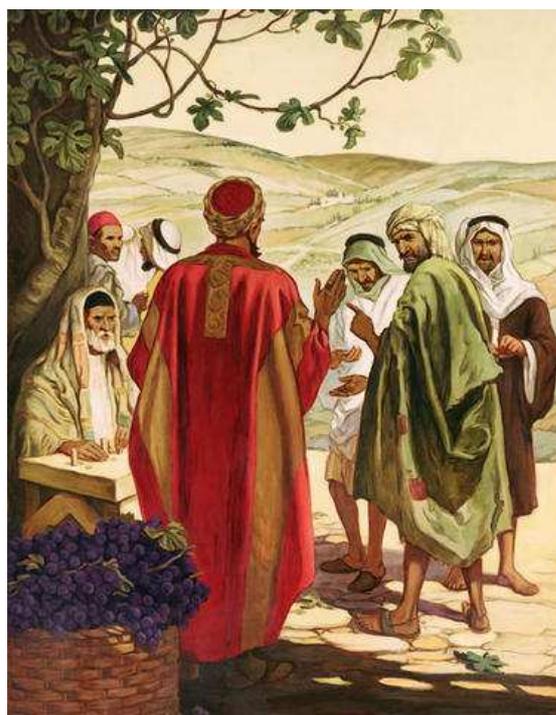
Il **Vangelo** è pieno di vigne e di viti. La vigna è, tra tutti, il campo più amato, in cui il contadino investe più lavoro e più passione, gioia e fatica, sudore e poesia.

Vigna di Dio e suoi operai siamo noi.

Un padrone esce all'alba in cerca di lavoratori, e lo farà per ben cinque volte, fino quasi al tramonto, pressato da un motivo che non è il lavoro, tantomeno la sua incapacità di calcolare le braccia necessarie. C'è dell'altro: Perché ve ne state qui tutto il giorno senza fare niente?

Il padrone si interessa e si prende cura di quegli uomini, più ancora che della sua vigna. Qui seduti, senza far niente: il lavoro è la dignità dell'uomo.

Un Signore che si leva contro la cultura dello scarto!



E poi, il cuore della parabola: il momento della paga.

Primo gesto contromano: cominciare dagli ultimi, che hanno lavorato un'ora soltanto.

Secondo gesto contro logica: pagare un'ora soltanto di lavoro quanto una giornata di dodici ore.

Il nostro Dio è differente, non è un padrone che fa di conto e dà a ciascuno il suo, ma un signore che dà a ciascuno il meglio, che estende a tutti il miglior dei contratti. Un Dio la cui prima legge è che l'uomo viva. Non è ingiusto verso i primi, è generoso verso gli ultimi.

Dio non paga, dona. È il Dio della bontà senza perché, che trasgredisce tutte le regole dell'economia, che sa ancora saziarci di sorprese, che ama in perdita. Anzi la nostra più bella speranza è un Dio che non sa far di conto: per lui i due spiccioli della vedova valgono più delle ricche offerte dei ricchi; per quelli come lui c'è più gioia nel dare che nel ricevere: il bisogno prima dei miei meriti.

Quale vantaggio c'è, allora, a essere operai della prima ora? Solo un supplemento di fatica?

Il vantaggio è quello di aver dato di più alla vita, di aver fatto fruttificare di più la terra, di aver reso più bella la vigna del mondo.

Ti dispiace che io sia buono? Da Dio noi cosa abbiamo bisogno? Di una paga, di grandi vigne da coltivare, grandi campi da seminare, o la promessa che una goccia di luce è anche nel cuore vivo del mio ultimo minuto?

La Villa Pisani a Tavernanova

In seguito al sisma del 1915 si aprirono notevoli possibilità, per alcune delle più ricche famiglie della borghesia isolana, di rilevare immobili ed attività di prestigio. Emblematico è il caso della **famiglia Mancini**, che acquistò quasi immediatamente il magnifico palazzo-fabbrica fatto edificare dai Courier sull'isola minore del Liri e la fabbrica già dei romani Mazio nella zona Trito. Nel 1919 il Castello Boncompagni, risparmiato da significativi danneggiamenti causati dal terremoto, fu interamente acquistato dall'ingegnere **Angelo Viscogliosi**. Questi era figlio di **Beniamino Viscogliosi**, imprenditore arpinate che nel 1867 aveva acquistato, assieme a suo fratello Luigi, la cartiera fondata da Pietro Coste di Lione in località *Nibbio* e l'annessa magnifica villa padronale. **Angelo Viscogliosi** promosse un ampio restauro dell'antico castello, ripristinando la funzione abitativa di gran parte dei locali che erano stati adibiti ad opifici e rivalutando le sale nobili, curando le aree esterne e la chiesetta di **Santa Maria delle Grazie**. Proprio ad Angelo Viscogliosi è stato intitolato, la scorsa



domenica 17 settembre, il piccolo slargo antistante il Palazzo Palermo in Via Cascata.



Eustachio Pisani, altro ricco imprenditore, decise invece di far edificare una sontuosa villa a poche decine di metri dal castello, nella ottocentesca borgata di **Tavernanova**. Alla base di questa scelta, racconta la *vulgata popolare*, vi fu lo smacco seguito all'asta persa dal Pisani proprio per l'acquisto del castello, che fu come detto rilevato dai Viscogliosi. Secondo le intenzioni di Eustachio Pisani la nuova villa sarebbe dovuta risultare estremamente lussuosa e la costruzione di una torre svettante sull'edificio avrebbe significato simbolicamente la possibilità, da parte dei Pisani, di poter costruire *ex novo* un moderno maniero. La costruzione della Villa Pisani, per la quale ci vollero diversi anni (i lavori, iniziati nel 1933 furono ultimati solo nell'immediato dopoguerra) comportò la demolizione di alcuni edifici di loro proprietà danneggiati dal terremoto, nella zona dove continuavano intanto a sorgere, per iniziativa degli onnipresenti Mancini e

degli stessi Pisani, palazzetti di pregio occupati da famiglie borghesi e non. La villa fu costruita in posizione notevolmente arretrata rispetto alla sempre più trafficata strada, al fine di ottenere un bel parco ad essa antistante. Ciò comportò anche la costruzione di un grosso terrapieno sul quale *poggiare* l'edificio, visto che la quota di Via Tavernanova va digradando con un leggero pendio fino a raggiungere quella del fiume Liri. La villa appare connotata da elementi neoclassici, ad eccezione della torre angolare, anch'essa provvista di archetti ciechi simili a quelli che decorano la torre di Villa Stellingwerff e che rimandano a loro volta a quelli presenti sulla torre del Castello Boncompagni.

Enzo Loffreda



Lettera del Parroco e delle Catechiste

Carissimi Genitori,

il nuovo **Anno Catechistico** segna per la nostra Comunità un tempo propizio per rinnovare l'annuncio della fede e per rinsaldare legami di fraternità con coloro che si mettono all'ascolto dell'unico Maestro, Gesù il Cristo.

Spesso ci si meraviglia dei tanti anni di catechismo: *"ma a che servono tutti questi anni?"*, *"basterebbe un anno o due..."*. E' facile sentire frasi simili quando si parla di parrocchia e ragazzi.

Superando l'ottica delle sterili lamentele, è bene ricordare che **l'Iniziazione cristiana** è un processo, diluito nel tempo, durante il quale il ragazzo diventa cristiano sia celebrando i sacramenti del Battesimo, dell'Eucaristia e della Confermazione, sia acquisendo una mentalità di fede che possa sostenerlo nella sempre più impegnativa sfida di coniugare **Vangelo e vita**.

La Parrocchia si impegna a creare un clima educativo e relazionale adatto ad accompagnare e sostenere i genitori nel loro gravoso compito di **"primi educatori alla fede"** e testimoni credibili.

Sarebbe bello camminare insieme e vivere giorno per giorno la fede nel Signore Gesù, all'interno della Comunità che Lui stesso ha fondato e voluto: la **Chiesa!**

Anche quest'anno cercheremo di trovare gli strumenti più idonei per un incontro tra Famiglie e Parrocchia, così da stabilire una valida **alleanza educativa** per formare nella fede adulti e giovani.

Le catechiste ed io vi accogliamo con gioia **a partire da Lunedì 25 Settembre**, secondo il Calendario predisposto, per celebrare poi tutti insieme l'inizio dell'Anno catechistico **Domenica 1 Ottobre**, durante la **Messa delle ore 10.30**.

Sono già state fissate le date per la Comunione e per la Cresima con i loro itinerari, tappe e momenti significativi, e questo per offrirvi un cammino sereno e responsabile ed una partecipazione piena, attiva e consapevole.

Nella celebrazione dell' **Eucaristia della Domenica** ritroveremo insieme la bellezza della nostra fede, riscoprendo il volto di una comunità parrocchiale gioiosa e accogliente.

In alcuni giorni dell'anno, con le rispettive **celebrazioni serali**, ravviveremo la passione per una vita segnata dalla bellezza dei segni e dei simboli:

Mercoledì 4 ottobre:	<i>S. Francesco – Benedizione degli studenti</i>
Venerdì 2 febbraio:	<i>Presentazione di Gesù al tempio e Festa della Luce</i>
Mercoledì 14 febbraio:	<i>Le Ceneri – inizio della Quaresima</i>
Giovedì 29 marzo:	<i>Giovedì Santo - Messa in coena Domini e Adorazione eucaristica</i>
Domenica 3 giugno:	<i>Corpus Domini</i>

In alcune feste, in particolare, educaeremo i nostri ragazzi alla ricchezza di una tradizione che passa attraverso una devozione capace di portarli alla fede e di arricchirla:

Domenica 10 dicembre:	<i>Madonna di Loreto</i>
Lunedì 19 marzo:	<i>S. Giuseppe</i>
Domenica 10 giugno:	<i>Madonna del Divino Amore</i>
Mercoledì 13 giugno:	<i>S. Antonio</i>
5-8 luglio:	<i>SS. Crocifisso</i>
9-10 agosto:	<i>S. Lorenzo</i>
Mercoledì 19 settembre:	<i>Madonna delle Grazie</i>

Auguriamo a tutte le famiglie un buon cammino per l'Anno Pastorale 2017/2018.

Anno catechistico 2017 - 2018

GRUPPO	CATECHISTI	GIORNO e ORA	LUOGO
1 ANNO DI COMUNIONE (classe II elementare)	ELIDE e MARCELLA	MARTEDI h. 16,30	CENTRO PASTORALE
1 ANNO DI COMUNIONE (classe II elementare)	MARINA e SILVIA	SABATO h. 15,30	CENTRO PASTORALE
2 ANNO DI COMUNIONE (classe III elementare)	DELIA e ANNA MARIA	MARTEDI h. 16,30	CENTRO PASTORALE
2 ANNO DI COMUNIONE (classe III elementare)	TERESA (Piccole Francescane) e FRANCA	SABATO h. 15,30	PREMIATO CINEMA LIRI
3 ANNO DI COMUNIONE (classe IV elementare)	ANTONELLA, MARIOLINA e LUCIANA	VENERDI h. 16,30	CENTRO PASTORALE
3 ANNO DI COMUNIONE (classe IV elementare)	ERNESTINA e EMANUELA	SABATO h. 15,30	CENTRO PASTORALE
1 ANNO DI CRESIMA (classe V elementare)	DAVIDE e ROSALBA	SABATO h. 15,30	SALA AGAPE
2 ANNO DI CRESIMA (classe I media)	SANDRA	MARTEDI h. 16,15	CENTRO PASTORALE
2 ANNO DI CRESIMA (classe I media)	CRISTINA e MARIA	MARTEDI h. 16,15	CENTRO PASTORALE
3 ANNO DI CRESIMA (classe II media)	ANNA (Piccole Francescane) e AZZURRA	SABATO h. 15,30	CENTRO PASTORALE

AVVISI

OGGI è LA DOMENICA DELLA PAROLA - Una festa con la Bibbia

MARTEDI 26 SETTEMBRE - 2° ANNIVERSARIO CON DON ALFREDO, NOSTRO PARROCO

Alle ore **18.00** ritroviamoci tutti a **S. Lorenzo** per la Celebrazione Eucaristica, momento di lode, di preghiera e di ringraziamento per **don Alfredo**, da **2 anni** a guida della nostra comunità parrocchiale.

MERCOLEDI 27 - PELLEGRINAGGIO A S. GIOVANNI ROTONDO E A PIETRELCINA

Partenza alle ore 5.00 da Largo Bottaro. Visita ai luoghi di Padre Pio. Confessioni. S. Messa.

DOMENICA 1 OTTOBRE - INIZIO DELL'ANNO CATECHISTICO

Ore 10,30 in parrocchia S. Messa con i ragazzi e le loro famiglie – Rito del "Mandato" ai Catechisti
La Messa vespertina da oggi è anticipata alle ore 18.00.

UNA GRAN BELLA NOTIZIA IN ANTEPRIMA!

DOMENICA 8 OTTOBRE sarà tra noi **MONS. LORENZO CHIARINELLI**.

Alle ore 11.00 presiederà la Celebrazione eucaristica in parrocchia (*non si celebra a S. Antonio*)

Alle ore 15.30 presiederà l'**ASSEMBLEA PASTORALE PARROCCHIALE** sul tema

"LA COMUNITA' PARROCCHIALE: FAMIGLIA E "COSTRUZIONE DI DIO" (Ef 2, 19-22)